



**Fulco Lanchester\***

**Introduzione\*\***

**I**l 14 novembre 1921 a Napoli la Signora Gina Baldi nei Galizia diede alla luce Mario, il primo dei suoi due figli (il secondo Paolo nacque due anni dopo e cadde combattendo per la Liberazione di Firenze l'11 agosto 1944).

Si trattò di un parto *settimino* ed il neonato, che era venuto alla luce con l'aiuto di Giuseppe Moscati, medico dichiarato beato nel 1975 da Paolo VI e santo da Giovanni Paolo II nel 1987, in mancanza di strumenti più moderni come l'incubatrice venne riscaldato e cullato a turno dagli inquilini del palazzo del Rione Porto in cui era nato.

Oggi, a 100 anni dalla sua nascita e in assenza di parenti carnali entro il sesto grado, è la Sua Famiglia universitaria che si stringe attorno a Mario Galizia come tributo profondo di affetto, di stima e di riconoscenza.

Lo facciamo nella Sala delle Lauree dell'antica Facoltà di Scienze politiche, in cui Mario Galizia applicò la Sua libera docenza nel 1959 e dove fu assistente di Costantino Mortati e poi ordinario sulla stessa cattedra di Diritto costituzionale italiano e comparato del Maestro dal 1974 al 1996 e, infine, professore emerito sino al 2013.

Sono presenti, oltre a quelli *romani*, anche gli amici e gli allievi di Firenze, nella cui Facoltà di Giurisprudenza – trasferitosi dallo *Studium Urbis* a seguito del Padre Vincenzo nominato presidente della locale Corte di Appello – egli si laureò nel 1942 con Silvio Lessona con una tesi su *La teoria degli organi dello Stato*, per poi divenire assistente dell'Istituto giuridico e di Piero Calamandrei, nonché incaricato di Diritto amministrativo fino al Suo ingresso in Magistratura nell'immediato dopoguerra.

---

\* Professore emerito di Diritto costituzionale italiano e comparato – Sapienza Università di Roma.

\*\* Contributo in occasione del Convegno *Ricordo di Mario Galizia nel centenario della nascita (1921-2021)*, promosso dalla *Fondazione Paolo Galizia-Storia e libertà* e dalla Rivista *Nomos-Le attualità nel diritto* e svoltosi il 15 novembre 2021 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

C'è ovviamente anche l'Università di Pavia, rappresentata da Ernesto Bettinelli (Suo primo assistente), nella cui Facoltà di Scienze politiche – dopo il suo inserimento nella terna del Concorso di Diritto costituzionale italiano e comparato bandito dall'Università di Messina nel 1964 – è stato straordinario e poi ordinario dal 1966 al 1970.

Ci sono i membri del Comitato scientifico della Fondazione da Lui istituita onore del fratello Paolo, ci sono i dottori di ricerca del Dottorato in Teoria dello Stato da Lui fondato nel 1986, che stanno preparando gli *Scritti in memoria* sul tema della forma di governo parlamentare nel diritto comparato, in pubblicazione sul n. 3/2021 di Nomos.

Sono presenti in maniera *virtuale* (e quindi non *a distanza*) anche i Suoi amici più stretti delle tre sedi ricordate, con cui Egli stesso negli ultimi anni confermava di continuare a colloquiare intensamente, ovvero Paolo Barile, Alessandro Predieri, Carlo Furno, Leopoldo Elia e Pasquale Scaramozzino. Tra i più giovani è presente allo stesso modo anche Betta Canitano, che – come dicono gli alpini – è *andata avanti* anzitempo alcuni anni fa.

Il tributo affettuoso, che oggi dedichiamo a Mario Galizia in questa occasione e che Egli ha tenacemente rifiutato in vita, vede intorno a Lui *giovani di tutti le età*, ma soprattutto persone che Lui considerava interessanti perché dotate di occhi brillanti.

Dalla lezione umana e scientifica di Mario Galizia si ricava che bisogna puntare sui giovani vocati, cercando di evitare che gli stessi perdano quella vivacità e quell'interesse per la ricerca e per la vita che egli invece ha mantenuto sino all'ultimo.

L'incontro sarà introdotto da Giuliano Amato, Suo successore sulla prima cattedra di Diritto costituzionale italiano e comparato ed oggi anche Lui emerito dell'Università di Roma, e subito dopo – iniziando da Paolo Grossi con cui Galizia ha curato per *Quaderni fiorentini* (ovvero “*i rossi pensierosi Quaderni color fiamma*”) il volume dedicato al pensiero giuridico di Mortati – seguiranno le riflessioni dei relatori presenti in Sala e di quelli collegati con tempi contingentati di 7 minuti.

Confermo che alcuni dei suoi scritti inediti verranno pubblicati a breve nell'*Archivio di Storia costituzionale e teoria della costituzione*, il primo dei quali dedicato a Donato Donati sarà curato da Luca Borsi.

Buon lavoro!